

## SANTA CROCE

## TECNOLOGIA

IL NUOVO STABILIMENTO AVRÀ UNA SUPERFICIE COPERTA DI CIRCA 12MILA MQ E SARÀ PROGETTATO SECONDO MODERNE TECNOLOGIE E ED UN ATTENTO UTILIZZO DI TUTTE LE RISORSE ENERGETICHE

# Gruppo Mastrotto pronto a sbarcare 15 milioni investiti e 50 assunzioni

*La grande conceria vicentina approda nel comprensorio*

di CARLO BARONI

**IL DISTRETTO** della pelle e del cuoio di Santa Croce riprende la crescita e arruola uno dei maggiori gruppi industriali di settore in Italia. Il Gruppo Mastrotto, azienda attiva in Europa nel settore della lavorazione delle pelli bovine per calzatura, pelletteria, arredamento e automotive punta, a sua volta, a crescere sui mercati internazionali e investe circa 15 milioni di euro per un nuovo stabilimento a Santa Croce. L'investimento – come annuncia una nota del gruppo – rientra nell'ambito del piano industriale triennale. La decisione della location è significativa, perché proprio a Santa Croce è attivo un altro importante distretto conciario italiano, che vanta quasi due secoli di storia. A Santa Croce il Gruppo Mastrotto porterà anzitutto occupazione: saranno, infatti, inseriti in organico circa 50 dipendenti, che verranno assunti per lo più localmente, po-

tendo il distretto toscano contare di manodopera specializzata. Tutte le linee produttive potranno contare sui più moderni impianti oggi a disposizione della tecnologia conciaria.

**IL NUOVO** stabilimento avrà una superficie coperta di circa 12mila metri quadrati e sarà progettato secondo moderne tecnolo-

gie costruttive ed un attento utilizzo di tutte le risorse energetiche, al suo interno circoleranno esclusivamente mezzi di trasporto elettrici, mentre l'impianto fotovoltaico installato sarà il doppio delle dimensioni minime richieste di legge.

«Pensiamo di poter esprimere sul territorio di Santa Croce non solo occupazione, ma anche gli altri

nostri punti di forza quali organizzazione, know-how, tecnologia e rispetto per l'ambiente – ha dichiarato Santo Mastrotto, fondatore insieme al fratello Bruno del Gruppo – e inoltre pensiamo di poter imparare molto da un distretto e da una storia conciaria, quella toscana, di grande prestigio, che ha reso importante la pelle italiana nel mondo e ai quali guardiamo con grande rispetto». «Riteniamo – aggiunge – che questa contaminazione tra un grande gruppo industriale come il nostro e la realtà industriale toscana, rappresenti un'operazione coraggiosa, visto l'importo dell'investimento previsto sul territorio italiano che rappresenta ormai una rarità nel panorama imprenditoriale del nostro Paese, che tende a guardare sempre più spesso all'estero e a delocalizzare». L'arrivo del gruppo Mastrotto è indubbiamente un'iniezione di energia.

## OCCUPAZIONE

L'azienda nel nord Italia farà un importante investimento a Santa Croce. Nella foto d'archivio una conceria



## SAN MINIATO

Comitato Cambiamenti: 'Nessun duello per la guida'

**NESSUN** duello dentro il comitato CambiaMenti, nato nel Comune di San Miniato per lanciare la sfida al Pd alle amministrative del 2019. Al momento – precisa una nota – non c'è alcuna corsa per il ruolo di candidato sindaco tra gli esponenti più in vista come Manola Guazzini e Laura Cavallini. «Il comitato è formato, molto più semplicemente, da cittadini politicamente consapevoli e attivi – spiega il presidente Federico Fararoni –. E al suo interno non è in atto un «duello» essendo tutti i componenti pacificamente impegnati nell'elaborazione del programma, attività alla quale è assegnata, la priorità assoluta. L'individuazione del candidato sindaco sarà invece il risultato della scelta del profilo migliore tra i componenti della futura, costituenda lista civica». Il comitato spontaneo conta ad oggi oltre 100 aderenti.

## SANTA CROCE LA RASSEGNA FIORENTINA

# Il Cuoio di Toscana protagonista a Pitti Uomo La suola a tempo di rock



**TESTIMONIAL** L'attore Cacciatore invitato da Cuoio di Toscana

**UNA PREVIEW** tutta in musica per Cuoio di Toscana a Pitti Immagine Uomo 94 che, dopo aver promosso attraverso il linguaggio del cinema l'eccellenza e l'artigianalità della produzione toscana, si cimenterà con vare arti. Tra queste anche la musicache sarà, oggi, il filo conduttore di #Leathersolerocks party, omaggio al cuoio da suola più amato dalle griffe internazionali, in programma nell'arena dell'eventoflorentino. E questa sarà solo

un'anteprima del nuovo grande progetto a firma Cuoio di Toscana, ancora top secret, che sarà svelato il prossimo autunno, in cui il Consorzio leader nella produzione di cuoio da suola (con quote di mercato pari al 98% della produzione italiana e oltre l'80% di quella europea) intreccerà le proprie attività con varie arti. In primis appunto la musica, linguaggio trasversale, che avrà il compito di avvicinare i più giovani al mondo tradizionale e artigia-



«Scelto il rock perché crediamo che sia uno dei linguaggi più immediati, adatto al target giovanile e dinamico a cui ci rivolgiamo»

nale del cuoio. Guest star del party sarà Stefano Lodovichi, cosceneggiatore e regista de *Il Cacciatore*, serie tv andata in onda in prima serata su Rai Due, unica serie italiana in concorso alla prima edizione di Canneseries, vincitrice, con Francesco Montanari, del premio per la migliore interpretazione. Sarà proprio Lodovichi a firmare la regia del nuovo progetto, a cui prenderà parte anche Roberto Ugolini, tra i più noti artigiani della scarpa su misura, anch'egli presente all'evento per Pitti.

In quanto sponsor tecnico di 5 progetti finali degli studenti Polimoda del corso in Footwear and Accessories Design, Cuoio di Toscana ospiterà il corner #MillennialSole dove sarà possibile osservare in esposizione i progetti realizzati con il proprio cuoio da suola.

Dice Antonio Quirici, presidente di Cuoio di Toscana: «Abbiamo scelto il mondo della musica per il nostro nuovo progetto, e abbiamo scelto il rock perché crediamo che sia uno dei linguaggi più immediati, adatto al target giovanile e dinamico a cui ci rivolgiamo».

C. B.

## SANTA CROCE NOTA PARRUCCHIERA

# Trovata morta in casa Disposta l'autopsia per Roberta Gorgerino

**SANTA CROCE** perde un altro dei suoi personaggi. E' morta improvvisamente nella sua casa di via Deledda la parrucchiera Roberta Gorgerino (nella foto). Aveva 70 anni e da alcuni decenni aveva un salone in corso Mazzini, nel centro della cittadina conciaria. Roberta era conosciutissima sia per la sua attività che per il suo carattere sincero e aperto. E' stata trovata morta nella sua casa dove viveva da sola. A dare l'allarme al 118 e ai carabinieri è stata la nipote che non riusciva a mettersi in contatto con la zia.



**QUANDO** i soccorritori sono entrati nelle stanze dell'appartamento di via Deledda hanno trovato Roberta ormai priva di vita. Al medico del 118 non è rimasto altro che constatare il decesso, con molta probabilità risalente alla giornata di domenica o lunedì. Sul corpo della donna non sono stati trovati segni di violenza, la casa era in ordine e non c'erano segni di effrazione o altri particolari che possano far pensare che la morte della parrucchiera possa

essere stata causata da qualcuno o conseguenza di un atto malavitoso. Nonostante questo, il medico del 118 ha ritenuto di richiedere al magistrato della Procura di Pisa di disporre l'autopsia. Il corpo è stato quindi trasportato alla medicina legale di Pisa per l'esame autoptico. Per questo la data del funerale non è stata ancora decisa. La morte della parrucchiera Roberta ha destato profondo cordoglio in tutta Santa Croce.

g.n.